



PIANETA STRANIERI/1
Flussi 2006 "E' partita la folle corsa"
PAGINA 28

PIANETA STRANIERI/2
Oltre 400 ecuadoriani dal console a Perugia
PAGINA 28

CREDITO
Bilancio Bps 2005: 15,5 milioni di utile
PAGINA 29

COMMERCIO
Fiorai, è guerra agli abusivi
PAGINA 29

FONDAZIONI BANCARIE
Nel 2005 guadagni alle stelle
PAGINA 30

BORSA
Piazza Affari chiude in rialzo
PAGINA 30

segue dalla prima
(...) che vanno a colpire in modo pesante e indiscriminato i già ridotti redditi delle famiglie di lavoratori e pensionati tartassati dalle ingiuste scelte del Governo nazionale.

La Cisl dell'Umbria ritiene che su queste recenti scelte dei comuni andrebbe opportunamente aperto un confronto con l'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia, ndr) e la Conferenza dei Comuni dell'Umbria al fine di assumere un indirizzo coordinato e condiviso che, senza limitare l'autonomia di ogni Comune, affermi a monte una politica unitaria in materia di tariffe e avvisi, insieme al Governo regionale, un concreto processo di riorganizzazione del sistema dei servizi pubblici locali capace di affrontare in modo efficace i processi di liberalizzazione e privatizzazione in atto in questo campo. Si tratta di favorire aggregazioni fra imprese pubbliche e private ombre su bacini di utenza più adeguati in grado di permettere, insieme, un aumento di efficienza, capacità competitiva, qualità del servizio e contenimento delle dinamiche dei costi e quindi delle tariffe evitando il rischio di essere "conquistati", anche in questi servizi, dai grandi colossi stranieri e di perdere, in questi settori strategici, una enorme ricchezza e valore aggiunto preziosi per la stessa qualità dello sviluppo dell'Umbria.

Nello specifico riteniamo che, relativamente al servizio di smaltimento dei rifiuti andrebbero sospese, per il 2006, l'efficace delle delibere assunte dai Comuni e avviata una riorganizzazione del servizio in una dimensione regionale per adeguare assetti aziendali (sei aziende sono troppe), forme gestionali (rapporto pubblico-privato), qualificazione del servizio in tutte le sue fasi (raccolta, smaltimento, recupero). Un'efficienza del sistema e dei suoi costi permetterebbe il passaggio, dal 2007, dal regime di tassa a quello di tariffa senza inasprimenti

EFFICIENZA
"Ecco come si può razionalizzare nella regione"



RENDITE
"Giusto aggiornarle ma poi ridurre l'Ici per le fasce deboli"

La segreteria regionale fa il punto sulla preparazione dei bilanci e avanza proposte e richieste

LA CISL

"Rifiuti, i Comuni umbri rinviavano gli aumenti 2006"

I municipi stanno facendo lievitare i tributi senza confronto



Pierluigi Bruschi, segretario regionale Cisl, con Savino Pezzotta

mentari tariffari a carico degli utenti o in ogni caso contenendoli entro limiti socialmente sostenibili, magari con l'adozione stessa dell'indicatore Isee al fine di tutelare le famiglie più numerose e con redditi più bassi. Relativamente agli incrementi,

annunciati per il 2006, di oltre il 10% della tariffa del gas che si aggiungono a quelli già consistenti decisi negli anni precedenti (siamo a oltre un più 30% rispetto alla media europea), c'è necessità di favorire un processo di aggregazioni fra im-

Oggi lo sciopero dei lavoratori edili

Oggi sciopero nazionale dei lavoratori edili proclamato da Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil.

"La mobilitazione - afferma una nota del sindacato - si terrà a sostegno della vertenza per il rinnovo salariale legato al secondo biennio del contratto degli edili, del contratto integrativo territoriale, della lotta contro il lavoro nero, l'illegalità e per la sicurezza nei cantieri contro".

I sindacati puntano il dito contro "le posizioni più retrive degli imprenditori edili che vogliono rendere più difficile il controllo sindacale nei cantieri; le modifiche delle norme sulla mobilità dei lavoratori; chi vuole eliminare la responsabilità dell'impresa nei confronti dei lavoratori delle imprese subappaltatrici. Tutto ciò - conclude il documento del sindacato - nonostante 10 anni di continua crescita del settore delle costruzioni in Italia".

prese (in Umbria ce ne sono 5) che spesso operano in regime di sostanziale monopolio e con un'inaccettabile frammentazione territoriale e regimi tariffari molto diversificati fra Comuni. Sappiamo che molte scelte decisive su questo settore sono di

carattere nazionale ed europeo (approvvigionamento, lavorazione, distribuzione, tassazione) ma ci domandiamo anche se non si possa fare qualcosa di più anche a livello locale in termini di una più virtuosa aggregazione e competizione fra imprese,

magari incoraggiata da sistemi di affidamento del servizio da parte dei Comuni che permetta un contenimento delle dinamiche tariffarie e una tariffa sociale uniforme per i redditi familiari più bassi.

Infine, sull'Ici la Cisl ritiene che, se da una parte è opportuna e giusta una rivalutazione delle rendite catastali per le case dei centri storici, dall'altra si tratta di affermare un principio di invarianza fiscale nel prelievo complessivo e quindi una sua più equa redistribuzione sociale. Per questo insistiamo sulla necessità di ridurre, contestualmente a questa manovra, l'aliquota Ici sulla prima casa, per le famiglie monoreddito e per i pensionati soli al minimo di pensione, magari prevedendo anche una diversa modulazione dell'imposta sulle seconde e terze case e su quelle tenute ingiustificatamente sfitte.

Quindi utilizzare lo strumento Ici non solo per fare "cassa" ma anche per favorire condizioni di maggiore equità sociale e incentivare un aumento dell'offerta abitativa capace di contenere gli aumenti indiscriminati di affitto registrati in questi ultimi anni in particolare per gli studenti già ingiustamente tartassati da un aumento che va dal 10 al 20% degli abbonamenti scolastici di trasporto.

Non si tratta di aspetti marginali, sono questioni queste che hanno un "peso" sui bilanci familiari (come Cisl abbiamo stimato che i costi dei rifiuti, acqua, gas, trasporti, Ici, Irpef rappresentano circa 1/5 del reddito annuo medio di una famiglia).

Per questo torniamo a proporre un confronto a livello dell'associazione dei Comuni e della loro Conferenza per avviare una politica coordinata di indirizzo uniforme e condiviso su una materia che non può solo essere lasciata e regolata nella limitativa e angusta sfera di autonomia impositiva dei singoli comuni.

SEGRETERIA REGIONALE DELLA CISL UMBRIA

MOSTRE

Dal 31 marzo al centro Umbriafiere animali e prodotti in vetrina

Torna l'appuntamento con Agriumbria

La mostra nazionale dei bovini di razza chianina, la vetrina dei prodotti tipici umbri, l'area espositiva delle macchine agricole, il rapporto, sempre più esteso, tra energie rinnovabili e agricoltura: sono questi i principali momenti della 38/a edizione di Agriumbria, in programma dal 31 al marzo al 2 aprile all'Umbriafiere di Bastia Umbra.

"La fiera si caratterizza sempre di più per essere un momento di confronto e di approfondimento del settore agro-zootecnico di rilievo nazionale", ha detto Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafiere Spa, che organizza Agriumbria,



in collaborazione con gli enti locali. "Inoltre - ha proseguito - la rassegna riesce ad essere al tempo stesso la manifestazione con caratteristiche tradiziona-

li che l'hanno resa famosa guardando però al futuro sia per la formazione degli operatori che proponendo le tematiche di attualità, come le agronerzie, oggetto di convegni durante la fiera". Per rispondere alle richieste degli operatori - fanno notare ad Agriumbria - sono stati ampliati gli spazi espositivi. Anche quest'anno saranno organizzate, in collaborazione con gli assessorati alla sanità e all'agricoltura dell'Umbria, campagne di prevenzione infortunistica con prove pratiche di macchine e trattori su aree riservate all'interno del quartiere fieristico.

AGENZIA PER L'AGRICOLTURA

Daniela Sarnari presidente

E' Daniela Sarnari la nuova presidente della commissione tecnico-scientifica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura.

Sarnari, rappresentante della Confederazione italiana agricoltori, è stata scelta all'unanimità - è detto in un comunicato inviato della Regione - dagli altri componenti della commissione tecnico-scientifica, che si era riunita ieri.

Fanno parte dell'organismo nominato dalla giunta regionale dell'Umbria: Mariano Paeselli, in rappresentanza dell'Università di Perugia; Enrico Brugnoli per il Cnr di Perugia; Cristiano Casagrande per Confagricoltura; Marcello Marcelli per la Federazione coltivatori diretti; Luigi Minelli, per Confcooperative e Ireneo Volpi in rappresentanza di Legacoop Umbria. Daniela Sarnari sostituisce Diego Baccarelli.

